

# GIUSTIZIA

LA CONTESTAZIONE

## LA SITUAZIONE

L'associazione forense lamenta che presso il tribunale pendono almeno 500 istanze. Molte risalgono a diversi anni fa

# Patrocinio gratuito liquidazioni in ritardo

Trani, tardano i compensi dovuti dallo Stato agli avvocati

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Il consiglio direttivo della sezione tranese dell'Associazione Nazionale Forense (A.N.F.) ha formalmente sollevato il problema della lenta evasione delle istanze di liquidazione dei cosiddetti gratuiti patrocinii, cioè dei compensi, di cui si fa carico lo Stato, da corrispondere agli avvocati che hanno assistito persone non abbienti.

Il documento è stato inviato alla presidenza del tribunale ed alla Procura della Repubblica di Trani, alla Corte d'Appello di Bari, agli uffici di vigilanza del Ministero della Giustizia

ed al consiglio dell'ordine degli avvocati di Trani.

L'associazione forense lamenta che presso il tribunale di Trani pendono almeno 500 istanze per la liquidazione dei compensi agli avvocati per il patrocinio prestato ai non abbienti in procedimenti civili. Molte istanze ancora inevase risalgono a diversi anni fa.

Una situazione insostenibile, che per l'A.N.F. penalizza gli avvocati che per quelle procedure hanno prestato attività professionale senza percepire il compenso, peraltro ridotto al minimo secondo quanto prevede la normativa in materia.

«Ora la legge di stabilità ad emanarsi - si legge nel documento dell'A.N.F. - dovrebbe prevedere per le liquidazioni effettuate dal primo gennaio 2014 un'ulteriore riduzione dei compensi. Appare indiscutibilmente ingiustificato un ritardo della liquidazione dei compensi oltre il fisiologico tempo che si stima equo in 3 mesi dal deposito dell'istanza di liquidazione ed appare ancor più ingiustificato che possa essere possibile un'istruzione e liquidazione in tempi diversi di due istanze relative alla medesima controversia benché presentate nello stesso periodo. Il ritardo nella liquidazione dei compensi rap-



IL TRIBUNALE Protestano gli avvocati per la lentezza delle liquidazioni [foto Calvaresi]

presenta un indubbio danno economico per il professionista che non può avvalersi della prerogativa di richiedere interessi e rivalutazione monetaria. Tale danno diventerà ancor più consistente laddove la riduzione prevista dalla legge di stabilità ad emanarsi si estenderà ai provvedimenti di liquidazione dei compensi non istruite e liquidate entro il 2013. Il ritardo ingiustificato nell'istruzione e liquidazione delle istanze di liquidazione - è sempre scritto nel documento - integra quantomeno gli estremi dell'illecito disciplinare a carico di chi non abbia provveduto all'istruzione e liquidazione dei compensi professiona-

li dell'avvocato per l'attività svolta col patrocinio a spese dello Stato».

Perciò la sezione tranese dell'A.N.F. ha invitato «la Presidenza del Tribunale e la Dirigenza delle Cancellerie Civili presso il tribunale ad assumere ogni iniziativa diretta all'esatta osservanza della nota del Dipartimento per gli Affari di Giustizia-Direzione Generale della Giustizia Civile del 6 giugno 2009 avente ad oggetto il pagamento delle spese di giustizia e la verifica di illeciti disciplinari a carico di chiunque si sia reso responsabile del ritardo nella istruzione e liquidazione delle istanze di liquidazione oltre il tempo fisiologico».

TRANI IL DIRIGENTE DELLE CANCELLERIE DEL TRIBUNALE DI TRANI EVIDENZIA LE CAUSE E LE SOLUZIONI GIÀ MESSE IN CAMPO PER RISOLVERE IL PROBLEMA

# Colpa della carenza di organico

Bruno: «L'arretrato deriva soprattutto dallo scarso personale di questo settore»

● **TRANI.** «E' innegabile che il problema esista ma si è al lavoro per risolverlo fin dallo scorso aprile».

Interpellato da «La Gazzetta», il dirigente delle cancellerie del Tribunale di Trani **Giulio Bruno** evidenzia le cause e le soluzioni già messe in campo per portare a regime il sistema di liquidazione delle spese legali relative al cosiddetto gratuito patrocinio in ambito civile.

«L'arretrato nella liquidazione deriva soprattutto dalla carenza di organico, cioè del personale addetto a questo settore.

Dalla scorsa primavera abbiamo previsto che le nuove istanze siano depositate nell'ufficio della dirigente delle cancellerie civili che seguirà personalmente le fasi della procedura liquidatoria, cioè finché gli atti vengono trasmessi alla Corte d'Appello per la effettiva liquidazione dei compensi. Così si eviterà che anche le nuove istanze subiscano un ritardo derivante dalla preesistenza



di altri fascicoli che, per diverse ragioni, hanno avuto rallentamenti».

«Grazie alla riorganizzazione degli uffici giudiziari, e dunque della venuta a Trani di alcune figure impiegate sino a settembre impegnate nelle sezioni staccate del tribunale soppresse, abbiamo potuto destinare un'unità in più a tempo pieno all'ufficio

volontaria giurisdizione che si occupa delle precedenti numerose istanze di liquidazione. - aggiunge il dott. Bruno - Si occuperà dell'iter delle domande di liquidazione ormai datate per poi passarle ai magistrati per la determinazione dei compensi».

«Per il rafforzamento del settore è imminente - conclude il dr. Giulio Bruno -

anche l'impiego di un'ulteriore unità part-time che sarà possibile impiegare grazie all'ormai limitata attività cui va incontro la sezione del tribunale di Molfetta».

Anch'essa soppresa ma operante fino a settembre 2015 solamente per esaurire il contenzioso pendente allo scorso 12 settembre.

[a.n.]

IN AULA  
L'interno  
del tribunale

# Ecco cosa prevede la normativa per la «difesa» dei meno abbienti

● **TRANI.** La normativa di riferimento per il «Patrocinio a Spese dello Stato» è il D.P.R. n.115/2002.

L'attività professionale svolta dagli avvocati a tutela dei cittadini meno abbienti prevede la liquidazione all'esito del procedimento civile. In corso di giudizio, dunque, il professionista esercita le attività difensive senza percepire alcun emolumento economico.

La liquidazione dei compensi per il cosiddetto gratuito patrocinio è alimentato da un capitolo di spese del bilancio dello Stato, erogato per l'anno di competenza dell'istanza di liquidazione.

L'esaurimento del budget messo a disposizione dell'ufficio pagamenti presso la Corte d'Appello per l'anno di competenza comporta la subordinazione del pagamento al rifinanziamento.

L'attuale soglia reddituale annuale per accedere al beneficio (e mantenerlo per gli anni in cui si protrae il procedimento) è di Euro 10.766,33.

Sulla richiesta di ammissione al gratuito patrocinio delibera il consiglio dell'ordine degli avvocati presso cui è istituito un elenco di legali che possono esercitare con patrocinio a spese dello Stato.

[an. nor.]



DIFESA I corridoi del tribunale di Trani

## le altre notizie

TRANI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### L'importanza del cerimoniale

■ Domani, lunedì 3 febbraio, alle 17, nell'aula magna dell'università Lum di Trani (provinciale Trani Andria) si terrà un convegno dal titolo «L'importanza del cerimoniale nella pubblica amministrazione» organizzato dall'Ancep (l'associazione nazionale dei cerimonialisti presso gli Enti pubblici). Al convegno parteciperanno il sindaco di Trani, Gigi Riserbato, il rettore dell'università Lum, Emanuele Degennaro, il procuratore capo presso il tribunale di Trani, Carlo Maria Capristo, il senatore Luigi Perrone (presidente dell'Ance Puglia), il presidente della Provincia Bat, Francesco Ventola, il prefetto della Bat, Clara Minerva, il presidente dell'Ancep, Leonardo Gambo, il responsabile della comunicazione dell'università Lum, Nicoletta Cafaro. Le conclusioni sono affidate ad Ernestina Alboresi, past president dell'Ancep. Modererà l'incontro il giornalista Francesco Rossi.

STAGIONE CONCERTISTICA

### «Samba e amor» all'Impero

■ Per la stagione artistica 2013/2014 della Città di Trani, in collaborazione con Teatro pubblico pugliese ed il circolo Acli arte e spettacolo di Trani, primo spettacolo della sezione concertistica intitolato «Samba e amor - Dentro al cuore della musica brasiliana». Giovedì 6 febbraio al Teatro Impero, con inizio alle ore 21.00, si esibirà il gruppo Antonio Torella & BoaGalera composto da Nicola Contegreco-Fender Rhodes, Antonio Cicoria - Batteria, Giovanni «Jack» Mastrangelo - Contrabbasso, Antonio Aucello - Sassofoni, Antonio Torella - Voce, il cui leader, Antonio Torella, è stato ospite della importante rassegna «Umbria Jazz» nell'anno 2011.

TEATRO IN VERNACOLO

### «'Na purga ogni tande, nan face...»

■ Ritorna il teatro in vernacolo al «Teatro Mimesis» con lo spettacolo dal titolo «'Na purga ogni tande, nan face male», per la regia di Marco Pilone. Gli spettacoli si terranno il venerdì, sabato e domenica, fino 16 febbraio, alle 21, presso la sala in via Pietro Palagano 53, con porta alle 20.30 e sipario alle 21. Gli spettacoli domenicali si tengono alle 18. Con Francesco Achille, Lucrezia Antonacci, Antonietta Croce, Giulio di Filippo, Damiana Di Meo, Letizia Di Micco, Nicola Di Micco, Caterina Leuci, Franco Magnifico, Isabella Mancini, Michele Melillo, Matteo Mignoni, Gaetano Pilone, Gino Procacci, Lucia Rinaldi, Marianna Siculo, Paolo Tricarico, Michele Andrea Turturo. Scenografia, Matteo Mignoni. Costumi, Marianna Siculo. Audio e luci, Francesco Achille. Disegno, Giuseppe Del Curatolo. Ingresso (posto unico numerato), 10 euro. Info, 346.8259618.